



TEATRO DEI VENTI

COMUNICATO STAMPA
con preghiera di pubblicazione

Primo studio del nuovo progetto del Teatro dei Venti

“Padri e Figli” presso La Torre, Modena

Venerdì 21 dicembre ore 21.00

sabato 22 dicembre ore 17.00 e ore 21.00

Prenotazione obbligatoria: 345 6018277 – biglietteria@trasparenzefestival.it

MODENA – Va in scena venerdì 21 dicembre (ore 21.00) con repliche sabato 22 dicembre (ore 17.00 e ore 21.00) presso La Torre (Via Morandi, 71 – Modena) il primo studio di “Padri e Figli”, il nuovo progetto con gli attori del Carcere di Modena e del Carcere di Castelfranco Emilia, e con gli attori e allievi attori del Teatro dei Venti; allestimento e costumi Teatro dei Venti. Drammaturgia Vittorio Continelli e Stefano Tè. Regia Stefano Tè.

Questo primo studio viene presentato in una versione site specific per La Torre all'interno del progetto promosso dall'Assessorato Politiche Giovanili del Comune di Modena, all'interno del Progetto 71Musichub, a valere sull'avviso pubblico “Giovani RiGenerAzioni Creative”, finanziato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Posti limitati, prenotazione obbligatoria: 345 6018277 – biglietteria@trasparenzefestival.it

Ritrovo del pubblico entro le 20.30 presso il Teatro dei Segni in Via San Giovanni Bosco 150, terzo appuntamento della Stagione di trasparenze, organizzata dal Teatro dei Venti e ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, con il sostegno del Quartiere 2 Comune di Modena e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Quello tra Padri e Figli è un rapporto complesso: ci accompagna per l'intera esistenza, ci vede interpretare entrambi i ruoli a seconda delle fasi e delle età della vita e ci riguarda nel profondo.

Siamo partiti da un dato personale, dal rapporto che ognuno dei protagonisti del progetto ha con le



www.teatrodeiventi.it



TEATRO DEI VENTI

proprie origini, da come questo rapporto si è evoluto nel tempo e da quel che significa adesso, nel momento in cui si sta in sala, si prova e si va in scena.

Punto focale della ricerca è stato quasi da subito il rapporto tra Eredità e Identità: Eredità che si riceve o che si tramanda e identità che si tenta di affermare.

Ai percorsi personali abbiamo poi affiancato alcuni testi che potessero fare da guida e abbiamo scelto di tenere con noi in particolare in due storie, due grandi storie che contengono molti degli elementi su cui abbiamo ragionato: la storia di Cristo raccontata nei Vangeli (tanto quelli canonici che quelli apocrifi) e Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi.

In entrambi i casi il tema dell'eredità – pesantissima nel caso di Gesù – e quello dell'affermazione della propria identità nel mondo sono centrali.

Abbiamo usato le due grandi storie come materiali di lavoro da tenere sullo sfondo. Prendendo alcune delle immagini in esse contenute ed elaborandole in scena, abbiamo cercato di sganciarle punto di partenza per dare così inizio a una nuova storia, indipendente e autonoma.

Nasce così un'indagine, fortemente radicata nella nostra cultura, che prova a lanciare uno sguardo sul complesso rapporto che intercorre tra Padri e Figli nella nostra storia; tra madri, padri e figli; tra maschile e femminile; tra generazioni che si confrontano talvolta in modo aspro e violento.

Da un lato l'eredità di un mondo che è stato, dall'altro la necessità di costruirne uno nuovo attraverso l'affermazione della propria identità.

La ricerca artistica proseguirà con uno spettacolo che debutterà nel corso del 2019, una produzione Teatro dei Venti con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

UFFICIO STAMPA

Salvatore Sofia

334 8352087

comunicazione@teatrodeiventi.it



www.teatrodeiventi.it